

32

libri



ALBERTO SINIGAGLIA

14 MAGGIO 2005 , SPECCHIO

sinigaglia@specchio.com

NAIEF YEHYA
HOMO CYBORG
IL CORPO POSTUMANO TRA REALTÀ E FANTASCIENZA



IL CORPO, LIFTING E FANTASCIENZA

Prima il naso, poi il seno, poi un ritocchino alle palpebre, un filo di plastica per rimodellare le labbra. I veri cyborg forse siamo noi da quando modifichiamo il nostro corpo. Naief Yehya, messicano, ingegnere scrittore a New York, in *Homo Cyborg. Il corpo post-umano tra realtà e fantascienza* affronta lifting, seni di gomma, doping: «Qualsiasi atleta di primo piano rappresenta un prodigio della scienza, un esperimento biochimico». E allora perché non fare un backup del corpo, donarlo e reinserire i dati? «Le tecnologie in un prossimo futuro ci permetteranno probabilmente di sfuggire alla mortalità, alla vecchiaia e alla sofferenza», scrive Yehya. «Non saremo prigionieri soltanto delle nostre ossa, della nostra pelle e del nostro sangue, ma anche dei nostri circuiti elettronici». ■ **Antonella Mariotti**

HOMO CYBORG DI NAIEF YEHYA, ELEUTHERA, 159 PAGINE 14 EURO